



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VVPM01000T**

**LICEO STATALE "V.CAPIALBI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VWPM01000T	liceo linguistico	2,2	15,4	28,6	31,9	14,3	7,7
- Benchmark*							
VIBO VALENTIA		1,9	18,3	29,8	28,8	14,4	6,7
CALABRIA		5,0	18,7	28,3	27,7	14,6	5,6
ITALIA		5,1	17,9	31,7	28,2	11,5	5,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VWPM01000T	liceo musicale e coreutico	5,4	24,3	40,5	21,6	5,4	2,7
- Benchmark*							
VIBO VALENTIA		5,4	24,3	40,5	21,6	5,4	2,7
CALABRIA		8,7	29,3	28,4	26,0	5,3	2,4
ITALIA		7,9	26,1	31,9	22,7	7,3	4,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VWPM01000T	liceo scienze umane	4,1	23,7	33,0	26,8	10,3	2,1
- Benchmark*							
VIBO VALENTIA		4,1	23,7	33,0	26,8	10,3	2,1
CALABRIA		6,6	27,3	33,1	22,4	8,4	2,3
ITALIA		8,2	28,5	35,8	20,3	5,4	1,8

Opportunità	Vincoli
<p>Dai dati si rileva che su 11 classi quinte, oggetto di indagine, 1 si attesta su un livello medio-alto dell'indice ESCS, mentre il background familiare mediano risulta di livello "medio-basso".</p> <p>L'estrazione sociale degli studenti è eterogenea pur in un contesto con alto tasso di disoccupazione. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 3,93% su 585 del linguistico; il 2,82% su 710 delle scienze umane e il 3,43% del musicale-coreutico su 175 studenti. In virtù di tale evidenza, la scuola ha istituito dei corsi di formazione per docenti che vertono sull'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) e mette a disposizione degli studenti stranieri anche lo sportello didattico. Gli iscritti al primo anno riportanti un voto compreso tra 8 e 10 all'esame di stato I ciclo risultano essere il 74,8% per il linguistico, il 70,1% per le scienze umane e il 67,5% per il musicale-coreutico. Da rilevare il dato secondo cui il 7,7% degli iscritti al linguistico ha conseguito 10 e lode, a fronte del 5,6% del valore</p>	<p>La popolazione scolastica è costituita da studenti provenienti da famiglie che rappresentano quasi tutti gli aspetti socio-professionali della società civile. La recente pandemia da Covid 19 e la conseguente attivazione della didattica a distanza hanno evidenziato, in maniera ancora più marcata, come sia migliore il livello di benessere socio economico delle famiglie degli alunni del Linguistico rispetto agli studenti frequentanti gli altri indirizzi della scuola, tale evidenza risulta dall'elevato numero di richieste prodotte alla scuola dalle famiglie per usufruire di un device in comodato d'uso gratuito che potesse garantire ai propri figli la continuità didattica a distanza. La scuola da subito ha messo a disposizione degli studenti anche i computer presenti all'interno delle aule. Vista la percentuale di studenti stranieri, in prevalenza arabofoni, la scuola dall'a.s. 2021-2022 si è attivata con corsi di potenziamento della lingua italiana nonché della lingua inglese.</p>

nazionale; si constata il 2,7% degli iscritti all'indirizzo musicale-coreutico, in netta controtendenza con dato nazionale (4,0%); il liceo delle scienze umane con il 2,1% è in linea con il benchmark nazionale (1,8%).	
---	--

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La provincia di Vibo Valentia si estende su un'area pari al 7,6% dell'intero territorio calabrese; congloba n.50 comuni e una popolazione di circa 163.000 abitanti. L'area, a prevalente vocazione turistica e terziaria, presenta un tasso di disoccupazione del 19,3%, per cui la scuola è posta al centro di molte aspettative da parte dell'utenza. L'Amministrazione provinciale assieme al Comune di Vibo Valentia cerca di risolvere problemi quali disponibilità di locali per aule con annessa ristrutturazione e/o manutenzione, rifornimento di energia per riscaldamento e quant'altro. Il Comune abbraccia il 18% della popolazione totale provinciale, la maggior parte dell'utenza dell'istituto è pendolare. In orario antimeridiano i collegamenti sono assicurati da autobus di linea. Il contributo degli Enti locali per la scuola si concreta nell'erogazione di fondi finalizzati a dotare la biblioteca di risorse librerie che vengono utilizzate dagli studenti, le cui famiglie risultano in condizioni economiche svantaggiate e per coloro che vivono situazioni di diversa abilità. Pur nell'esiguità delle risorse imprenditoriali che il territorio offre, la scuola ha intessuto una fitta rete di rapporti di collaborazione con vari Enti pubblici e privati, con imprenditori e associazioni locali che contribuiscono fattivamente all'ampliamento dell'offerta formativa. L'alto tasso di immigrazione (19,8%) rende la scuola più aperta a una dimensione culturale multietnica.</p>	<p>Il contesto geomorfologico della zona è caratterizzato da notevoli condizioni di instabilità, dovute a scarsa manutenzione, dissesto idrogeologico e abusivismo edilizio nonché da un elevato tasso di criminalità organizzata. A ciò si aggiunge un'evidente contrazione della spesa pubblica per l'istruzione che non permette una seria programmazione a breve, medio e lungo termine. Visti gli iscritti al Capiabbi, un'unica sede è insufficiente ad accogliere tutti gli alunni; ragion per cui sarebbe auspicabile che le autorità competenti, nell'ottica di un razionale piano di sviluppo dell'edilizia scolastica, si impegnino ad ampliare strutturalmente la sede centrale o in alternativa a reperire una sola sede scolastica viciniera in grado di ospitare tutte le classi funzionanti (n.68) nell'anno scolastico 2021-2022, in virtù soprattutto delle norme anticovid che prevedono il distanziamento interpersonale e il conseguente adeguamento degli spazi scolastici. La mancanza dei mezzi di trasporto pubblico in orario pomeridiano impatta negativamente sull'opportunità per gli studenti di fruire delle diverse attività inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa; e anche in orario antimeridiano, i ragazzi che partecipano a concorsi e manifestazioni presenti in città, grazie alle diverse reti e convenzioni che la scuola ha stipulato con tutti gli Enti del territorio, sono costretti a percorrere lunghe distanze a piedi.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,0	2,4	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	52,6	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	78,6	83,4	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	36,4	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	47,4	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	0,0	4,8	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VVPM01000T
Con collegamento a Internet	10
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	3

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VVPM01000T
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VVPM01000T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	63
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VVPM01000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VVPM01000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VVPM01000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Situato nel centro urbano, l'edificio, che accoglie un migliaio di studenti, è stato soggetto a migliorie strutturali antisismiche riguardanti una sola parte; vi è anche un ampio spazio adibito a punto di raccolta in caso di evento sismico. La biblioteca è in rete con il Polo bibliotecario Vibonese-Lametino e annovera un elevato numero di volumi sia cartacei che digitali. I laboratori di Musica, Danza, Fisica, Scienze, Lingue e Informatica sono stati realizzati con i fondi PON e POR; alcuni sono forniti di un efficiente sistema di videoconferenza e di stampante 3D e vi è anche un laboratorio mobile. Un ulteriore finanziamento (PON B2.C) ha fatto sì che il Liceo sia dotato di un laboratorio musicale e sala d'incisione. L'Aula Magna è attrezzata di schermo gigante per la videoproiezione. La scuola è dotata di LIM, di strumenti per l'integrazione dei disabili, di sussidi tiflogici, fotocopiatrici e collegamento a internet in tutte le classi in cui è quotidianamente usato il registro on-line. Per l'anno 2021-2022 la scuola ha provveduto a potenziare la rete per rendere la connessione stabile per le attività didattiche a distanza in modalità on-line. I fondi del M.I. per l'ampliamento di strumentazione digitale sono stati investiti nell'acquisto di computer da destinare in comodato d'uso agli studenti meno abbienti. Il Capialdi riceve contributi dalle famiglie degli studenti iscritti, da imprese e da associazioni sociali private, il cui importo si evince dal Programma Annuale.</p>	<p>I percorsi di studio dei Licei Musicale e Coreutico necessitano di strutture adatte ad accogliere le prestigiose manifestazioni artistiche che abitualmente si svolgono nell'arco dell'intero anno scolastico. Detti spazi sono già esistenti sul territorio cittadino e potrebbero essere disponibili, a patto che le autorità politiche competenti ne consentano l'utilizzo; il che rappresenterebbe una preziosa opportunità di crescita per l'intero territorio e non solo regionale. Si reputa necessario che l'amministrazione provinciale, nel perseguimento di una politica orientata a una seria programmazione inerente all'edilizia scolastica, provveda ad ampliare la sede centrale o a reperire una struttura adatta a ospitare gli studenti, per evitare che alcune classi vengano allocate dentro la sede dell'ITE, sita in piazza Martiri d'Ungheria e altre ancora nel palazzo della Provincia di Vibo Valentia, con grande disagio sia per gli studenti che per i docenti. Inoltre la distribuzione degli studenti su più sedi di sicuro non favorisce lo spirito di inclusione e di squadra che rappresentano il valore aggiunto del Liceo Capialdi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VIBO VALENTIA	23	74,0	1	3,0	7	23,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	20,5	16,5
Più di 5 anni	X	80,0	76,9	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		20,0	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	10,0	23,9	24,9
Più di 5 anni		50,0	31,6	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	82,9	73,3
Reggente		10,0	8,5	5,2
A.A. facente funzione		10,0	8,5	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,0	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		10,0	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	80,0	81,2	79,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,0	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		30,0	15,0	10,7
Più di 5 anni		60,0	50,4	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VVPM01000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VVPM01000T	154	86,5	24	13,5	100,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	3.138	87,4	453	12,6	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VVPM01000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
VVPM01000T	7	5,1	11	8,1	45	33,1	73	53,7	100,0
- Benchmark*									
VIBO VALENTIA	89	3,2	485	17,6	979	35,6	1.196	43,5	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	28	17,7	9,7	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	33	20,9	15,2	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	16	10,1	13,9	10,3	11,8
Più di 5 anni	81	51,3	61,2	62,7	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
VVPM01000T	9	3	3	
- Benchmark*				
CALABRIA	12	3	7	
ITALIA	10	5	7	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	13,5	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2	12,2	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,1	6,7	7,4
Più di 5 anni	5	55,6	66,2	66,0	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	7,2	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	8,9	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,2	6,7	8,6
Più di 5 anni	13	81,2	81,7	74,4	69,1

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	2,0	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,0	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,1	5,3	7,9
Più di 5 anni	6	100,0	86,9	80,6	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VVPM01000T	22	0	19
- Benchmark*			
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Nella scuola opera un elevato numero di docenti a tempo indeterminato (86,5%) e il 51,3% è in servizio da più di 5 anni nella scuola. Un cospicuo numero di docenti è disponibile al cambiamento e partecipa alla qualificazione dell'Offerta Formativa, attraverso una seria progettualità, facendo ricorso a metodologie innovative e prestando attenzione alle richieste del territorio. All'interno del gruppo docente sono rinvenibili competenze specifiche che si concretano in attività didattiche di spessore e qualità. Apprezzabile è anche il team dei docenti di sostegno per le strategie didattiche e competenze informatiche messe in atto. La maggior parte di loro ha una posizione lavorativa stabile (maggiore di 5 anni) nel Capiálbi. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio annuo (8) è in linea con i benchmark di riferimento. Il Dirigente Scolastico, con incarico effettivo, ricopre il ruolo all'interno della scuola dall'a.s. 2015-2016, ha vissuto esperienze formative anche al di fuori della regione Calabria. Per quanto concerne il personale A.T.A. il 55,6% degli amministrativi e l'81,2% dei collaboratori è in servizio da più di 5 anni nella scuola e ciò garantisce maggiore stabilità anche a livello gestionale. Nell'a.s.2021-2022 a seguito di pensionamenti si è registrato l'avvicendamento di n.3 unità cui si sono aggiunti n.8 collaboratori scolastici da organico Covid.</p>	<p>Il 53,74% degli insegnanti ha più di 55 anni e il 5,1% meno di 35, in netta controtendenza con i benchmark provinciale (43,5%), regionale 46%) e nazionale (37,8%). In relazione al suddetto dato, si può asserire che le competenze digitali sono da migliorare, tenuto conto dell'esperienza della didattica a distanza che ha visto molti docenti dovere reinventare il proprio modo di fare scuola, di intendere la vita e la comunità apprendente. Pochi risultano essere i docenti in organico aventi competenze linguistiche certificate e che, dunque, possono adottare nel processo di insegnamento/apprendimento la metodologia CLIL. Considerate la complessità organizzativo-gestionale della scuola e la conseguente rilevante mole di lavoro, la DSGA non sempre riesce a fronteggiare in modo programmato e concreto le dinamiche scolastiche che inevitabilmente si susseguono in una scuola di prima fascia qual è il Capiálbi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: VVPM01000T	99,1	99,3	100,0	98,0	90,4	90,8	95,0	93,0
- Benchmark*								
VIBO VALENTIA	99,2	99,3	100,0	98,0	87,2	85,9	95,0	93,0
CALABRIA	97,5	98,9	98,9	96,9	93,1	94,0	94,4	95,1
Italia	97,8	98,1	98,0	98,0	89,4	88,7	92,3	94,8



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: VVPM01000T	100,0	97,3	97,2	100,0	100,0	100,0	81,1	80,0
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	100,0	97,3	97,2	100,0	100,0	100,0	81,1	80,0
CALABRIA	98,5	99,5	98,3	98,7	98,2	93,1	92,5	92,3
Italia	97,2	97,7	97,5	97,4	92,7	90,6	91,6	93,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: VVPM01000T	99,0	98,3	100,0	100,0	94,6	90,3	85,3	87,7
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	99,0	98,3	100,0	100,0	94,6	90,3	85,3	87,7
CALABRIA	97,8	98,9	99,0	98,9	92,7	93,0	94,0	95,2
Italia	97,3	97,4	97,6	97,3	89,6	89,3	93,1	95,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: VVPM01000T	100,0	100,0	97,8	100,0	97,4	94,5	96,4	97,8
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	100,0	100,0	97,8	100,0	97,4	94,5	96,4	97,8
CALABRIA	97,8	97,8	97,7	97,7	90,7	90,8	89,5	89,5
Italia	96,4	97,5	96,8	96,6	90,4	88,5	90,9	93,3

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	8,7	7,3	4,3	4,7
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	12,0	11,7	4,3	4,7
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	9,2	8,1	9,4	6,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	17,1	17,3	14,5	11,3

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,5	14,3
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,5	14,3
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	8,1	10,6	13,5	8,3
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	18,1	15,5	13,7

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	5,4	7,8	12,9	10,7
<b>- Benchmark*</b>								
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	5,4	7,8	12,9	10,7
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	12,3	12,0	9,9	6,1
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	19,4	19,9	14,8	11,7

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	2,2
- Benchmark*								
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	2,2
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	15,1	8,7	10,3	12,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	18,1	19,6	17,4	13,9

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: VVPM01000T	1,3	9,3	18,7	28,0	32,0	10,7	2,0	6,1	27,3	20,2	37,4	7,1
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	1,3	9,3	18,7	28,0	32,0	10,7	2,0	6,1	27,3	20,2	37,4	7,1
CALABRIA	1,0	9,9	16,8	24,1	43,4	4,9	1,3	8,9	19,0	21,7	44,2	4,8
ITALIA	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1	2,7	13,3	22,4	22,6	35,4	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
musicale e coreutico: VVPM01000T	0,0	7,4	22,2	14,8	44,4	11,1	0,0	0,0	21,7	26,1	43,5	8,7
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	0,0	7,4	22,2	14,8	44,4	11,1	0,0	0,0	21,7	26,1	43,5	8,7
CALABRIA	1,4	9,1	27,3	20,3	37,1	4,9	0,0	10,1	23,5	17,4	42,3	6,7
ITALIA	3,0	15,4	24,2	23,2	31,2	2,9	2,4	12,4	21,0	22,0	37,6	4,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: VVPM01000T	0,0	5,8	14,0	22,3	53,7	4,1	1,9	13,6	17,5	21,4	44,7	1,0
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	0,0	5,8	14,0	22,3	53,7	4,1	1,9	13,6	17,5	21,4	44,7	1,0
CALABRIA	1,8	13,5	23,9	21,3	36,5	3,1	1,3	12,1	16,7	23,6	42,5	3,8
ITALIA	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0	2,6	14,9	24,8	22,7	32,7	2,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: VVPM01000T	10,0	25,0	25,0	10,0	30,0	0,0	0,0	3,8	23,1	38,5	34,6	0,0
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	10,0	25,0	25,0	10,0	30,0	0,0	0,0	3,8	23,1	38,5	34,6	0,0
CALABRIA	3,4	18,0	18,7	19,5	39,0	1,5	2,3	14,9	19,5	25,1	35,6	2,6
ITALIA	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4	4,2	19,0	25,3	21,9	27,9	1,7

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,7	0,3	0,7	0,0	0,0
Italia	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	0,5	0,0	0,0	0,6
Italia	0,2	0,4	0,3	0,6	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,1	0,3	0,4	0,2	0,2
Italia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	1,0	0,7	1,1	0,3	0,0
Italia	0,4	0,3	0,5	0,6	0,3

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: VVPM01000T	8,2	0,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	7,3	0,8	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	3,7	1,4	0,6	0,2	0,3
Italia	2,2	1,2	0,8	0,5	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	2,2	2,1	0,5	0,0	0,0
Italia	2,1	1,7	0,9	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: VVPM01000T	2,7	1,0	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	2,7	1,0	0,9	0,0	0,0
CALABRIA	5,3	2,9	1,7	0,4	0,2
Italia	3,2	2,0	1,2	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: VVPM01000T	10,5	5,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	10,5	5,7	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	6,1	3,4	1,1	0,8	0,3
Italia	3,9	2,4	1,5	0,6	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: VVPM01000T	0,9	0,9	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,8	0,8	0,0	0,8	0,0
CALABRIA	3,7	3,1	2,1	1,1	0,6
Italia	3,6	3,3	2,4	1,5	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: VVPM01000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	2,1	1,0	1,9	0,6	0,0
Italia	3,8	3,5	2,2	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: VVPM01000T	3,8	0,0	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	3,8	0,0	0,0	0,8	0,0
CALABRIA	4,7	3,5	2,2	1,5	0,5
Italia	4,1	3,2	2,0	1,3	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: VVPM01000T	8,7	1,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	8,7	1,8	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	6,6	3,6	2,8	2,3	0,9
Italia	3,9	3,3	3,0	2,0	1,5

### Punti di forza

Per l'a. s. 2020-2021 si registra un'alta percentuale di ammessi alla classe successiva in tutti gli indirizzi di studio, anche se in percentuale inferiore rispetto all'a.s. 2019-2020, in linea con i dati sia regionali che della macro-area e nazionali. Irrilevanti le percentuali degli studenti non ammessi, mentre gli studenti sospesi in giudizio risultano essere, in media tra la prima e la quarta classe, il 6% al linguistico, il 7% al musicale-coreutico; il 9% a scienze umane e per l'economico sociale l'1%. I debiti formativi si concentrano soprattutto nelle terze

### Punti di debolezza

Significativo si ritiene il dato relativo alla mancanza di studenti dell'indirizzo Scienze Umane opzione Economico-Sociale che hanno riportato 100 e Lode, dopo aver espletato l'Esame di Stato II ciclo, a fronte di una presenza più consistente negli altri indirizzi di studio all'interno del Capialbi. In riferimento ai trasferimenti ad altra scuola si segnalano il 3,8% delle prime classi delle scienze umane e l'8,7% delle prime dell'economico sociale.

e quarte classi del musicale-coreutico e delle scienze umane, mentre per il linguistico nelle prime e seconde classi. Leggermente più bassa è la percentuale degli studenti che hanno riportato la votazione più alta con lode rispetto allo scorso anno, ma sempre più alta rispetto a tutte le medie poste a confronto; specificatamente Linguistico (7,1% vs 4,8% in Calabria e 3,5% in Italia), Musicale (8,7% vs 6,7% in Calabria e 4,6% in Italia) e Scienze Umane (1,0% vs 3,8% in Calabria e 2,2% in Italia). Altro dato rilevante è quello relativo agli studenti in entrata nel corso dell'a.s. 2020-2021 nelle prime classi del linguistico (8,1%), Scienze Umane (2,7%) ed Economico-Sociale (10,5%). Non si registrano abbandoni scolastici.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessi all'anno successivo è in linea al dato regionale, della macro-area e nazionale. Non si rilevano abbandoni in nessun indirizzo di studio. Per quanto riguarda il dato relativo ai trasferimenti, questo è da ritenersi fisiologico, dal momento che gli studenti in entrata sopravanzano quelli in uscita, facendo sì che il numero degli iscritti registri un lieve aumento. La percentuale degli studenti scrutinati con esito di "Sospensione del Giudizio" è bassa rispetto ai dati della regione, della macro-area e nazionali; mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato II ciclo (81-100 e lode) è inferiore in percentuale ai riferimenti nazionali. Per quanto concerne gli esiti degli Esami di Stato dell'anno scolastico 2020-2021, si evidenzia la conferma del dato relativo ai precedenti anni, per cui si è riscontrato che la più alta percentuale degli studenti riportanti una votazione compresa tra 81-100 è equivalente a circa il 67%; mentre nella fascia di voto 60-70 si attesta il 7% degli alunni; infine meno del 20% di quanti hanno sostenuto gli Esami di Stato nell'anno scolastico 2020-2021 ha conseguito una votazione compresa tra 71-80.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VVPM01000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>194,3</b>	<b>199,8</b>	<b>211,3</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	179,9	↓	↓	↓	-14,3
VVPM01000T - 5 AL	188,2	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BL	160,0	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CL	182,5	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DL	183,1	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 EL	181,5	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>174,0</b>	<b>174,8</b>	<b>191,2</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	161,2	↓	↓	↓	-16,7
VVPM01000T - 5 AES	162,5	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AM	177,1	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 ASU	164,1	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BSU	167,7	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CSU	134,3	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DSU	171,0	↔	↔	↓	n.d.

Istituto: VVPM01000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>199,5</b>	<b>202,7</b>	<b>221,0</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	n.d.				n.d.
VVPM01000T - 5 AL	170,5	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BL	140,9	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CL	165,4	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DL	167,6	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 EL	163,4	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>169,8</b>	<b>173,2</b>	<b>184,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	160,6	↓	↓	↓	-13,2
VVPM01000T - 5 AES	153,8	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AM	181,6	↑	↑	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 ASU	171,0	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BSU	169,8	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CSU	134,7	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DSU	156,6	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: VVPM01000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>201,6</b>	<b>207,2</b>	<b>223,8</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	201,4	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AL	212,1	↑	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BL	178,1	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CL	201,3	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DL	210,7	↑	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 EL	201,8	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>172,2</b>	<b>172,5</b>	<b>196,6</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	160,9	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AES	148,7	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AM	165,0	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 ASU	174,1	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BSU	168,9	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CSU	148,3	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DSU	162,7	↔	↓	↓	n.d.

Istituto: VVPM01000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>201,8</b>	<b>206,0</b>	<b>219,9</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	194,9	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AL	199,8	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 BL	156,8	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CL	201,6	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DL	203,5	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 EL	205,4	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>174,8</b>	<b>174,5</b>	<b>191,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	168,8	↔	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AES	151,5	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 AM	179,5	↔	↔	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 ASU	191,9	↑	↑	↔	n.d.
VVPM01000T - 5 BSU	186,6	↔	↑	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 CSU	145,0	↓	↓	↓	n.d.
VVPM01000T - 5 DSU	163,2	↔	↓	↓	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VWPM01000T - 5 AES	38,5	42,3	19,2	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 AL	18,2	27,3	36,4	18,2	0,0
VWPM01000T - 5 AM	0,0	75,0	18,8	6,2	0,0
VWPM01000T - 5 ASU	35,7	35,7	17,9	10,7	0,0
VWPM01000T - 5 BL	37,5	43,8	18,8	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 BSU	26,1	52,2	21,7	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 CL	0,0	62,5	25,0	12,5	0,0
VWPM01000T - 5 CSU	76,7	23,3	0,0	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 DL	22,2	44,4	11,1	16,7	5,6
VWPM01000T - 5 DSU	25,0	40,0	30,0	5,0	0,0
VWPM01000T - 5 EL	26,1	26,1	26,1	21,7	0,0
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	37,0	41,8	17,8	3,4	0,0
Calabria	29,6	33,0	28,9	5,6	2,9
Sud e Isole	24,8	39,1	27,3	7,5	1,3
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VWPM01000T - 5 AES	76,9	11,5	7,7	3,8	0,0
VWPM01000T - 5 AL	47,6	23,8	19,0	9,5	0,0
VWPM01000T - 5 AM	12,5	56,2	31,2	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 ASU	42,9	32,1	21,4	0,0	3,6
VWPM01000T - 5 BL	81,2	12,5	6,2	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 BSU	47,6	33,3	9,5	9,5	0,0
VWPM01000T - 5 CL	66,7	26,7	6,7	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 CSU	93,3	6,7	0,0	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 DL	72,2	11,1	16,7	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 DSU	77,8	11,1	11,1	0,0	0,0
VWPM01000T - 5 EL	56,5	26,1	8,7	4,4	4,4
Altri licei (diversi da scientifici)	61,7	23,0	11,9	2,6	0,8
Calabria	47,1	26,6	18,5	5,5	2,2
Sud e Isole	42,1	29,8	18,9	6,2	2,9
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VWPM01000T - 5 AES	84,6	15,4	0,0
VWPM01000T - 5 AL	12,5	37,5	50,0
VWPM01000T - 5 AM	50,0	43,8	6,2
VWPM01000T - 5 ASU	51,8	37,0	11,1
VWPM01000T - 5 BL	46,7	46,7	6,7
VWPM01000T - 5 BSU	65,0	25,0	10,0
VWPM01000T - 5 CL	13,3	53,3	33,3
VWPM01000T - 5 CSU	81,5	14,8	3,7
VWPM01000T - 5 DL	11,1	38,9	50,0
VWPM01000T - 5 DSU	60,0	40,0	0,0
VWPM01000T - 5 EL	13,0	47,8	39,1
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	66,4	28,4	5,2
Calabria	52,0	38,8	9,3
Sud e Isole	50,8	40,0	9,2
Italia	25,3	45,8	28,9



2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VVPM01000T - 5 AES	53,8	42,3	3,8
VVPM01000T - 5 AL	12,5	31,2	56,2
VVPM01000T - 5 AM	12,5	68,8	18,8
VVPM01000T - 5 ASU	11,1	44,4	44,4
VVPM01000T - 5 BL	40,0	53,3	6,7
VVPM01000T - 5 BSU	0,0	80,0	20,0
VVPM01000T - 5 CL	0,0	46,7	53,3
VVPM01000T - 5 CSU	66,7	29,6	3,7
VVPM01000T - 5 DL	11,1	33,3	55,6
VVPM01000T - 5 DSU	33,3	60,0	6,7
VVPM01000T - 5 EL	4,4	39,1	56,5
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	31,3	52,2	16,4
Calabria	24,3	50,6	25,1
Sud e Isole	20,1	59,2	20,7
Italia	11,6	46,7	41,7

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VVPM01000T - Licei scientifici, classici e linguistici	7,5	92,5	0,0	0,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	5,0	95,0	8,9	91,1
ITALIA	16,8	83,2	37,9	62,1

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VVPM01000T - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	24,5	75,5	25,3	74,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,1	53,9	55,7	44,3
ITALIA	13,6	86,4	31,7	68,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VVPM01000T - Licei scientifici, classici e linguistici	9,5	90,5	19,5	80,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,1	89,9	10,8	89,2
ITALIA	41,8	58,2	34,8	65,2

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VVPM01000T - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	14,0	86,0	36,6	63,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	50,7	49,3	48,4	51,6
ITALIA	6,8	93,2	12,7	87,3

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Licei scientifici, classici e linguistici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne gli esiti delle prove si rileva che i risultati di tutte le prove sono inferiori o pari rispetto ad altre scuole con indice ESCS simile. Nella prova di Italiano, delle 11 classi testate, soltanto 5 raggiungono risultati pari alla media regionale, e 2 fra queste risultano anche pari con la macro-area. Per quanto concerne la Matematica, 4 classi su 11 si attestano a un livello pari rispetto al parametro regionale; all'interno di questo novero di classi, ve ne sono 3 con livello pari rispetto alla macro area. In riferimento alla prova di inglese, si nota che per l'ascolto solo 3 classi del linguistico su 5 raggiungono risultati pari a quelli regionali e della macroarea, 2 raggiungono livello superiore rispetto alla regione e pari rispetto alla macroarea; per gli altri indirizzi, si evidenziano 4 classi su 6 che ottengono risultati pari alla media regionale e due di queste anche pari alla macro-area. Per la prova di inglese-lettura, 4 classi del linguistico su 5 raggiungono risultati pari alla media regionale e alla macro-area; per gli altri indirizzi, 3 classi su 6 raggiungono risultati in linea con la media regionale e una di queste anche con la macro-area. Nella prova di Italiano si attesta al livello 3 il 20,45% degli studenti, con un indice inferiore alle percentuali regionali (28,9%), della macro-area (27,3%) e dell'Italia (34,4%). Per quanto concerne la prova di inglese-lettura il 48% si attesta al livello B1 e il 26,60% al B2.</p>	<p>Dal confronto con i dati regionali, della macroarea e nazionali emergono sostanziali differenze negli esiti delle prove rispetto alle scuole con indice ESCS simile; soltanto 2 classi in Matematica e 1 in Italiano raggiungono, rispetto ai dati regionali e macroarea, livelli superiori rispetto ad altre scuole. In Matematica la scuola raggiunge risultati insoddisfacenti. La quota di studenti collocata nei livelli 1-2 in Italiano (70,73%) è di poco più elevata rispetto a quella regionale (62,6%) e della macroarea (63,9%), ma è nettamente superiore al dato nazionale (42,1%); la percentuale degli studenti che si attesta ai livelli 1-2 in Matematica è dell'84,2% rispetto al dato regionale del 73,7%, della macroarea con il 71,9% e dell'Italia 57,1%. Nella prova di inglese-ascolto il 44,5% si attesta al livello PREB1, il 36,38% al livello B1 e solo il 19,1% al livello B2, nettamente inferiore alla media nazionale. Si registra un'alta variabilità tra le classi sia in Italiano che in Matematica; mentre la variabilità dentro le classi è inferiore rispetto al dato dell'Italia, ma nettamente più alta a confronto della macroarea. L'effetto scuola nella prova di Italiano è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi d'istituto risultano inferiori a quelli conseguiti dalle altre scuole della regione. Per la Matematica il confronto tra il punteggio osservato della scuola e il punteggio della regione è sotto la media regionale e l'effetto scuola prodotto è leggermente negativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle prove INVALSI per l'a.s. 2020-2021, il punteggio della prova di italiano è per tutte le 11 classi inferiore alla media nazionale, per 9 classi su 11 risulta inferiore alla media regionale e della macroarea. Il punteggio nella prova di matematica é, per la totalità delle classi, inferiore al dato nazionale e quasi per la totalità inferiore al dato regionale e della macro-area. Nella prova di inglese solo il 26,60% nella lettura e il 19,1% nell'ascolto, raggiunge il livello B2. I punteggi delle classi per quanto concerne le prove di italiano e matematica sono, in generale, meno distanti dalla media dell'area sud e isole, ma permane un significativo "gap" rispetto al trend nazionale. La varianza tra classi in italiano è in linea con quella nazionale, mentre in matematica la variabilità dei punteggi "tra" e "dentro" le classi è inversamente proporzionale al dato risultante a livello nazionale, indicando una maggiore omogeneità dei risultati all'interno delle classi ed evidente eterogeneità tra le classi. La quota di studenti collocati nel livello più basso (1) in italiano è più alta (27,81%) della media nazionale (13,9%) e Sud e Isole (24,8%). Desto preoccupazione il fatto che la maggior parte degli studenti in matematica si colloca nei livelli bassi 1 e 2 di cui rispettivamente il 61,38% nel primo e il 22,82% nel secondo. La media degli studenti collocati nel livello più alto (5) è dell'0,50 % in Italiano e dello 0,72% in Matematica, entrambi i dati risultano decisamente inferiori rispetto alla media nazionale. Per quanto concerne la prova di inglese ascolto il 44,5% si attesta al livello PREB1, il 36,38% al livello B1 e solo il 19,1% al livello B2 nettamente inferiore rispetto alla media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola assicura ai propri allievi le competenze chiave di cittadinanza, quali la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici a livello globale e della sostenibilità. Gli studenti perlopiù hanno acquisito capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, per partecipare in modo costruttivo al processo decisionale a tutti i livelli. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. "La Settimana dello Studente", vede la partecipazione attiva degli apprendenti in qualità di attori dell'iniziativa, i risultati ottenuti sono assolutamente positivi in termini di abilità organizzative, di imprenditorialità e di gestione delle attività quotidiane. Gli studenti hanno sviluppato buone competenze digitali, riuscendo a gestire egregiamente il periodo di grave emergenza sanitaria da covid-19. La Scuola è accreditata quale "Test Centre" per la certificazione ECDL. Gli allievi hanno acquisito un significativo livello di</p>	<p>La scuola ha condiviso da parecchi anni modelli di programmazione didattica per competenze in maniera capillare sia in sede dipartimentale che collegiale. Tali modelli, però, non risultano essere esaustivi, in quanto mancano di strumenti idonei per la valutazione delle sole competenze chiave.</p>

competenze chiave di cittadinanza.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è più che positivo. Le competenze sociali e civiche, quali collaborazione tra pari; responsabilità e rispetto delle regole; rispetto dei diritti umani rappresentano i presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo, così come il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una soddisfacente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento oltre all'interesse per gli sviluppi politici e socio-economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale, indispensabili per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici.

## 2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				171,17	178,05	190,26	
VVPM01000T	VVPM01000T	ASU	160,35	↓	↓	↓	84,85
VVPM01000T	VVPM01000T	BSU	168,97	↔	↓	↓	75,00
VVPM01000T	VVPM01000T	CSU	139,16	↓	↓	↓	89,29
VVPM01000T	VVPM01000T	DSU	166,15	↔	↓	↓	91,30
VVPM01000T	VVPM01000T	AES	163,83	↔	↓	↓	96,15
VVPM01000T	VVPM01000T	AM	173,36	↔	↔	↓	94,12
VVPM01000T	VVPM01000T	AL	189,94	↑	↑	↔	95,45
VVPM01000T	VVPM01000T	BL	164,60	↔	↓	↓	90,00
VVPM01000T	VVPM01000T	CL	180,83	↔	↔	↓	79,17
VVPM01000T	VVPM01000T	DL	179,34	↔	↔	↓	80,95
VVPM01000T	VVPM01000T	EL	180,75	↔	↔	↓	88,00
VVPM01000T				↔	↓	↓	84,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,11	176,10	190,99	
VVPM01000T	VVPM01000T	ASU	168,49	↔	↓	↓	84,85
VVPM01000T	VVPM01000T	BSU	170,34	↔	↓	↓	67,86
VVPM01000T	VVPM01000T	CSU	134,79	↓	↓	↓	89,29
VVPM01000T	VVPM01000T	DSU	155,08	↓	↓	↓	82,61
VVPM01000T	VVPM01000T	AES	153,60	↓	↓	↓	96,15
VVPM01000T	VVPM01000T	AM	178,46	↔	↔	↓	94,12
VVPM01000T	VVPM01000T	AL	170,62	↔	↓	↓	90,91
VVPM01000T	VVPM01000T	BL	145,42	↓	↓	↓	90,00
VVPM01000T	VVPM01000T	CL	163,09	↓	↓	↓	75,00
VVPM01000T	VVPM01000T	DL	164,42	↔	↓	↓	80,95
VVPM01000T	VVPM01000T	EL	165,66	↔	↓	↓	88,00
VVPM01000T				↓	↓	↓	82,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				180,04	184,12	201,87	
VVPM01000T	VVPM01000T	ASU	170,65	↓	↓	↓	81,82
VVPM01000T	VVPM01000T	BSU	171,72	↓	↓	↓	64,29
VVPM01000T	VVPM01000T	CSU	148,01	↓	↓	↓	82,14
VVPM01000T	VVPM01000T	DSU	162,26	↓	↓	↓	65,22
VVPM01000T	VVPM01000T	AES	148,41	↓	↓	↓	96,15
VVPM01000T	VVPM01000T	AM	163,09	↓	↓	↓	94,12
VVPM01000T	VVPM01000T	AL	208,86	↑	↑	↑	68,18
VVPM01000T	VVPM01000T	BL	181,04	↔	↔	↓	90,00
VVPM01000T	VVPM01000T	CL	199,05	↑	↑	↔	75,00
VVPM01000T	VVPM01000T	DL	206,43	↑	↑	↑	80,95
VVPM01000T	VVPM01000T	EL	203,04	↑	↑	↔	88,00
VVPM01000T				↔	↓	↓	77,98

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				180,76	183,61	197,70	
VVPM01000T	VVPM01000T	ASU	187,77	↔	↔	↓	81,82
VVPM01000T	VVPM01000T	BSU	187,96	↔	↔	↓	64,29
VVPM01000T	VVPM01000T	CSU	147,77	↓	↓	↓	82,14
VVPM01000T	VVPM01000T	DSU	164,67	↓	↓	↓	65,22
VVPM01000T	VVPM01000T	AES	151,97	↓	↓	↓	96,15
VVPM01000T	VVPM01000T	AM	176,13	↔	↓	↓	94,12
VVPM01000T	VVPM01000T	AL	198,62	↑	↑	↔	68,18
VVPM01000T	VVPM01000T	BL	163,87	↓	↓	↓	90,00
VVPM01000T	VVPM01000T	CL	201,94	↑	↑	↑	75,00
VVPM01000T	VVPM01000T	DL	194,89	↑	↑	↔	80,95
VVPM01000T	VVPM01000T	EL	204,44	↑	↑	↑	88,00
VVPM01000T				↔	↔	↓	77,98

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
VVPM01000T	68,2	72,0
VIBO VALENTIA	38,6	41,2
CALABRIA	41,6	44,8
ITALIA	44,2	46,1

## 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	2,30
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	2,40
CALABRIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	1,10
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	0,90
CALABRIA	2,40
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	0,60
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	2,00
CALABRIA	2,40
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	4,60
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	14,60
CALABRIA	13,40
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	19,40
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	7,70
CALABRIA	6,50
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	8,00
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	9,60
CALABRIA	9,00
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	2,90
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	16,30
CALABRIA	14,30
ITALIA	14,20



Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	6,90
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	6,10
CALABRIA	4,90
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	17,10
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	6,50
CALABRIA	5,80
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	11,40
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	8,70
CALABRIA	10,10
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	9,70
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	4,60
CALABRIA	5,10
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	6,90
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	3,60
CALABRIA	4,10
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	7,40
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	12,60
CALABRIA	13,90
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
VWPM01000T	1,70
- Benchmark*	
VIBO VALENTIA	3,20
CALABRIA	4,50
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VVPM0100 OT	65,5	24,1	10,3	53,2	29,8	17,0	40,0	40,0	20,0	37,5	46,9	15,6
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	67,2	22,7	10,1	50,7	34,5	14,8	56,0	36,0	8,0	43,0	42,3	14,8
CALABRIA	61,7	27,4	10,9	51,7	34,4	13,9	51,2	34,9	13,9	41,4	42,8	15,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

#### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VVPM0100 OT	62,3	23,0	14,8	42,6	40,4	17,0	34,8	34,8	30,4	51,6	35,5	12,9
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	59,3	27,6	13,0	47,1	34,2	18,8	51,1	30,5	18,4	50,7	34,6	14,8
CALABRIA	60,4	25,9	13,7	48,6	33,3	18,2	50,7	31,4	17,9	45,0	37,4	17,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

### 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

#### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VVPM01000T	Regione	Italia
2018	11,5	13,6	23,0
2019	6,0	12,4	19,6

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VVPM01000T	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	8,0	18,3	9,9
	Tempo determinato	56,0	46,6	36,5
	Apprendistato	8,0	14,6	22,9
	Collaborazione	4,0	0,0	0,0
	Tirocinio	16,0	6,3	11,6
	Altro	8,0	14,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	11,8	7,7
	Tempo determinato	46,7	54,9	38,1
	Apprendistato	6,7	14,1	25,2
	Collaborazione	20,0	6,5	2,6
	Tirocinio	20,0	7,8	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	VVPM01000T	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	12,2	4,4
	Industria	0,0	11,8	21,7
	Servizi	100,0	76,0	73,9
2019	Agricoltura	6,7	14,6	6,5
	Industria	0,0	13,5	21,3
	Servizi	93,3	70,2	68,6

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VVPM01000T	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	4,3	9,5
	Media	92,0	62,1	56,9
	Bassa	8,0	33,5	33,6
2019	Alta	0,0	2,4	2,7
	Media	93,3	70,4	77,7
	Bassa	6,7	25,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 62,8% nell'a.a. 2019-2020 e il 72,0% nell'a.a. 2020-2021 degli studenti hanno proseguito gli studi in netta superiorità rispetto ai benchmark di riferimento. Molti hanno effettuato una scelta universitaria coerente con i percorsi di studio, dato superiore ai riferimenti. Per quanto concerne l'a.a. 2018-2019, il 65,5% degli studenti ha conseguito dopo il primo anno di studi più della metà dei CFU nelle facoltà Umanistiche, al di sopra della media nazionale; dato positivo è riscontrabile anche nell'area Sociale con il 53,2% e meno in quella Sanitaria con il 40,0%. Le suddette percentuali si consolidano nel secondo a.a. 2019-2020 con i seguenti dati: area Umanistica (62,3%), Sociale (42,6%) e Sanitaria (34,8%). Nell'area scientifica nell'a.a. 2018-2019 il 37,5% di studenti ha conseguito più della metà dei CFU; percentuale che aumenta (51,6%) nel secondo a.a. 2019-2020. La qualifica professionale di attività economica (92% 2018 - 93,3% 2019) di diplomati è media, e si rileva coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo di inserimento; il 100% dei diplomati nel 2018 e il 93,3% nel 2019 è infatti inserito nel settore dei servizi. Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la parte che in media risulta avere rapporti di lavoro, risultano fuori da questi percorsi formativi il 20% degli studenti diplomatisi nell'anno 2018 e nel 2019 a fronte dei dati regionali del 45,0% circa per il 2018 e del 42,0% per il 2019 .</p>	<p>La percentuale degli studenti del Capialdi che ha conseguito più della metà dei crediti nella macro area scientifica al primo anno accademico (2018-2019) è bassa, visto che si attesta al 40,0% rispetto al 63% dell'Italia, al 51,0% della Calabria e al 56,0% di Vibo Valentia; al secondo anno accademico (2019-2020) all'interno della stessa macro area scientifica addirittura il 30,4% rispetto al 13,0% della nazione non riesce ad acquisire alcun credito (CFU). Anche nella macro area sociale, benché rientri nelle caratteristiche del curriculum della scuola, ben il 17% degli immatricolati nell'anno accademico 2018-2019 non acquisisce crediti (CFU), rispetto al 11,4% su scala nazionale; nel corso del secondo anno accademico la forbice di quanti non riescono ad acquisire alcun credito universitario sostanzialmente si riduce con il 17,% rispetto al 14,0% in Italia. Riguardo all'inserimento degli alunni del Capialdi nel mondo del lavoro, si registrano risultati negativi, nel 2018 la percentuale si attesta all'11,5% a fronte del 23% dell'Italia, nel 2019 la percentuale si riduce al 6% contro il 19,6% del dato nazionale. La tipologia di contratto a "tempo determinato" (56% del 2018 e 46,7% del 2019) è prevalente rispetto ad altre. La scuola non raccoglie in modo sistematico ed efficace informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.</p>

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>
---------------------------------	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati forniti dal Ministero dell'Istruzione riguardano tre aspetti: la prosecuzione degli studi universitari degli studenti della nostra scuola rispetto alla media dell'Italia, della Regione e della Provincia di appartenenza, il successo negli studi universitari e l'inserimento nel mercato del lavoro. La lettura e l'interpretazione dei suddetti dati consente di rilevare il buon esito dei nostri alunni che proseguono gli studi in ambito umanistico, sociale e anche scientifico, l'elevato livello di corrispondenza tra la scelta effettuata e i percorsi di studio e la quasi totale coerenza tra indirizzo di studi e settore lavorativo di inserimento. Elementi di criticità sono la media degli studenti diplomati che trovano sbocco nel mondo del lavoro che risulta essere inferiore a quella nazionale e la mancanza di una raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mercato del lavoro. Tali dati sono certamente un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola oltre che un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine potenziare e implementare l'azione didattica ed educativa.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	85,7	83,9	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	81,6	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	78,2	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	34,5	35,1
Altro	No	14,3	20,7	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	93,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	93,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	42,9	67,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	71,4	75,9	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	90,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	57,1	56,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	42,9	69,0	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,1	69,0	62,3
Altro	No	0,0	8,0	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	71,4	75,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	71,4	59,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	57,1	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	19,5	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum rappresenta l'identità dell'istituto scolastico e consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze e una curvatura delle programmazioni disciplinari in relazione ai bisogni formativi. Il Capiabli elabora e condivide i suoi</p>	<p>Si riconosce la necessità di un maggior raccordo, soprattutto a livello metodologico, tra quanto elaborato in sede di dipartimento e le prassi didattiche agite da alcuni docenti, che a volte risentono di modalità trasmissive e pertanto lontane dai bisogni culturali e psicologici degli studenti. La scuola infatti è consapevole della necessità che l'elaborazione curricolare sappia intercettare gli stili</p>

<p>curricoli all'interno di riunioni dipartimentali e collegiali che puntano a rendere omogenei i livelli di partenza e a definire i profili di competenza per far raggiungere agli studenti il successo formativo, in virtù del principio di inclusione, criterio fondamentale per l'elaborazione dei percorsi di apprendimento. Dall'a.s. 2020-2021 il curricolo si arricchisce con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole del Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di Corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili per partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Gli studenti provengono da un background segnato da impoverimento culturale, riconducibile allo status socio-economico delle famiglie di appartenenza; è molto importante, in questa prospettiva, l'individuazione collegiale di competenze civiche e sociali, capaci di favorire l'opportuno decondizionamento da ogni forma di sudditanza culturale e/o omologazione. Pertanto, l'offerta formativa fa sua la Raccomandazione europea sulle competenze-chiave, cui concorrono le varie discipline di studio con la creazione di assetti didattici quanto più possibile coinvolgenti. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola, nei suoi vari indirizzi di studio, come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche i cui obiettivi da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica, con annessa Educazione Civica, avviene a livello dipartimentale ed è condivisa tra i docenti, i quali redigono programmazioni dipartimentali comuni in relazione agli assi culturali sulla cui base sono elaborate le programmazioni disciplinari. Nei dipartimenti i docenti elaborano per classi parallele prove in ingresso, intermedie e finali comuni per le diverse discipline relativamente al primo biennio. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene nei Consigli di Classe. I docenti utilizzano griglie/rubriche comuni di valutazione comprese di DDI ed Educazione Civica. La scuola realizza azioni inclusivo-didattiche per tutti, grazie al progetto "Help-sportello psicologico e didattico" per il supporto morale e il recupero e/o potenziamento delle competenze nelle discipline curriculari, e redige certificazioni di competenze per gli alunni delle seconde e quinte classi.</p>	<p>cognitivi degli studenti, ma non sempre la formazione in servizio, che sarebbe necessaria per quest'impresa, viene sentita come priorità dagli insegnanti. Si ritiene utile oltre che necessario che i questionari di soddisfazione delle iniziative progettuali possano essere arricchiti di informazioni circa il gradimento degli stakeholders della scuola nonché del territorio. In considerazione del fatto che la popolazione scolastica per la maggior parte è proveniente dall'hinterland vibonese, l'assoluta mancanza dei mezzi di trasporto pubblici nel pomeriggio pregiudica il tasso di presenza degli studenti nelle attività extracurricolari. In pochi casi problematica risulta l'integrazione tra elaborazione del curricolo e criteri della valutazione, soprattutto quando quest'ultima abbandona i sentieri della formatività per adottare sistemi di valutazione di carattere più marcatamente misurativo, che in qualche occasione finisce per non riconoscere i progressi compiuti in itinere dagli studenti. Bisogna riconoscere che sarebbe necessario adottare forme di monitoraggio più sistematiche e capaci di individuare e affrontare le criticità di apprendimento che emergono dal lavoro d'aula. Tale attività potrebbe incrementare l'elaborazione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Non vi è un uso sistematico di prove standardizzate per la valutazione degli apprendimenti eccezion fatta per le prove di ingresso, intermedie e finali delle classi del primo biennio; se ne auspica l'estensione alle classi del secondo biennio e del quinto anno. La scuola non utilizza forme di certificazione delle competenze, eccezion fatta che per la seconda e quinta classe.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento per rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, con particolare attenzione alle classi seconde e quinte per i cui studenti sono previsti certificati delle competenze acquisite. Dall'a.s. 2020-2021 il curriculum si arricchisce con la trasversalità di Educazione civica al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole del Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di Corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili per partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con programmazioni che definiscono chiaramente gli obiettivi e le competenze a cui tendono. Oltre al lavoro condiviso di progettazione didattica per Dipartimenti disciplinari, la scuola si articola in gruppi di lavoro che comprendono diversi temi tra cui quello della valutazione e autovalutazione di istituto e della valutazione degli studenti (NIV). I docenti del primo biennio utilizzano regolarmente test iniziali, intermedi e finali comuni per il bilancio delle competenze e discutono in sede collegiale dei risultati ottenuti, prevedendo azioni di miglioramento. A tal proposito ci si propone di applicare con rigore lo stesso tipo di intervento al secondo biennio e ultimo anno. La scuola, inoltre, condivide in seno al Collegio dei Docenti, che poi delibera, criteri di valutazione comuni in relazione alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento anche durante l'erogazione del servizio scolastico in modalità di Didattica Digitale Integrata.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	89,8	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	37,5	60,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	25,0	21,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,3	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	86,4	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	62,5	87,5	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	12,5	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	97,7	92,3
Classi aperte	No	50,0	42,0	38,7
Gruppi di livello	Si	62,5	69,3	59,2
Flipped classroom	Si	87,5	75,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	11,4	9,5
Metodo ABA	No	12,5	3,4	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	25,0	47,7	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	14,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,5	54,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	50,0	45,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	48,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	56,8	49,2



Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	37,5	22,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	50,0	34,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	9,1	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	37,5	19,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,5	13,6	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	12,5	19,3	22,0
Lavori socialmente utili	No	12,5	3,4	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha articolato l'orario delle lezioni in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e, considerata l'accelerazione tecnologica resasi necessaria durante il periodo pandemico da covid 19, accanto agli ambienti tradizionali scolastici ha predisposto ambienti d'apprendimento virtuali attraverso la piattaforma G-suite, in cui è possibile creare classroom e meet per modulare e/o calibrare l'azione educativa. La scuola provvede, qualora ce ne sia necessità, a fornire in comodato d'uso strumenti multimediali agli studenti che ne fanno richiesta, attingendo al corredo scolastico e ai fondi stanziati dal M.I. per scongiurare diseguaglianze tra gli alunni. Gli spazi laboratoriali fisici e virtuali sono accessibili da ogni studente. L'Istituto, dotato di moderni laboratori di informatica, di lingua, di chimica, di fisica, di scienze naturali, coreutici assicura ambienti di apprendimento innovativi. Il laboratorio tecnologico-musicale, provvisto di una sala di editing/registrazione è fruibile dagli allievi e da quanti ne fanno richiesta, garantendo fattiva apertura al territorio. Ai laboratori sono preposte figure di supporto, docenti e non docenti. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione a Internet. La scuola ha una biblioteca fruibile anche online, il cui accesso è garantito grazie alla presenza di docenti e ATA. L'Aula Magna rappresenta un punto di riferimento per l'intero territorio perchè utilizzata per convegni di vario genere. Nella sede centrale vi sono palestre per l'attività motoria. Le ore di lezione hanno la durata di 60 minuti dal lunedì al venerdì, fermo restando il Piano per la DDI sempre attuabile in caso di eventuale chiusura della scuola a causa della pandemia da covid19. I docenti sono capaci di reinterpretare l'insegnamento in chiave formativa attraverso l'utilizzo di strategie innovative quali Cooperative learning, il Peer group, la Flipped classroom e gli studenti mostrano disponibilità a cooperare all'interno delle attività curricolari e nelle iniziative progettuali extracurricolari. La scuola è attenta a prevenire il disagio scolastico e a costruire</p>	<p>La copiosità degli iscritti dell'istituzione scolastica impedisce di poter accogliere in un'unica sede tutti gli studenti. Una delle due sedi staccate, edificio che ospita l'Amministrazione provinciale e ora adattato a scuola, non permette una fruizione degli spazi all'altezza delle esigenze formative degli alunni. Le condizioni strutturali delle sedi staccate non consentono sempre di adottare strategie metodologiche ancora più coinvolgenti. La scuola non dispone di spazi adatti per allestire performance teatrali, coreutiche e musicali che potrebbero senz'altro generare in molti studenti nuovi impulsi per percorsi di rimotivazione allo studio. A questo si aggiunga una propensione alla formazione in servizio affidata alla volontaria iniziativa degli insegnanti che compiono perlopiù percorsi di autoformazione. Il bacino culturale afferente all'istituzione scolastica talora non consente all'azione educativa della scuola di dispiegare con immediatezza la sua efficacia. Risulta necessario talvolta sollecitare insistentemente studenti e famiglie affinché recuperino il senso di responsabilità necessario all'assolvimento dei doveri connessi alla frequenza scolastica, anche in Didattica Digitale Integrata, tanto più quando l'azione educativa si esercita nell'ambito dell'obbligo di istruzione.</p>

comportamenti rispettosi delle regole. Si evita di comminare sanzioni perché si è convinti della loro inefficacia, pertanto l'atteggiamento educativo si ispira ai principi del dialogo e della riflessione sulle cause che generano comportamenti scorretti. In quest'ambito un elemento qualificante dell'azione educativa è la sinergia tra i consigli di classe, Presidenza e le famiglie che sono immediatamente contattate ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. Il Capiabbi promuove un clima educativo costruttivo in cui docenti e studenti cooperano al raggiungimento di obiettivi formativi anche attraverso buone pratiche, volte alla comprensione di aspetti culturali afferenti alla legalità, tolleranza e convivenza pacifica.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si può ritenere generalmente positivo il giudizio sulla capacità di costruire un ambiente di apprendimento volto al successo formativo di tutti gli studenti. L'elemento principale che sostiene questo giudizio è ravvisabile nel clima relazionale che gli operatori della scuola si sforzano di costruire quotidianamente. Nella nozione di "clima" non sono distinguibili in modo netto aspetti relazionali e aspetti didattici, e questa sapiente integrazione tra dimensione educativa e dimensione culturale costituisce la migliore strategia preventiva del disagio scolastico, che notoriamente è premessa di comportamenti trasgressivi o devianti. Anche la capacità di innovazione metodologica concorre al benessere e all'inclusione degli studenti, perché evita a monte il generarsi di quella demotivazione allo studio che è fonte di disagio verso l'esperienza scolastica. Non sarebbe possibile, tuttavia, mantenere il clima necessario alla costruzione di un ambiente di apprendimento efficace se non fosse tenuta costantemente viva la collaborazione con le famiglie, con le quali la scuola stipula un patto educativo che va ben oltre le normali procedure di corresponsabilità previste dalla normativa e si traduce in un fitto scambio di informazioni e di strategie volte alla crescita degli studenti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	83,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,0	76,1	74,8

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	62,5	69,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,5	68,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	12,5	44,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,0	38,6	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,5	89,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	84,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	62,5	59,0	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	71,4	82,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	85,7	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	57,1	45,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	85,7	61,7	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	28,6	39,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	57,1	55,6	64,4

## 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,5	79,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello	Si	50,0	35,2	26,5

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	75,0	45,5	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	100,0	83,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	21,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	62,5	59,1	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	17,0	29,8
Altro	No	0,0	10,2	20,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,0	65,9	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,5	36,4	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	62,5	56,8	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	89,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	75,0	54,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	37,5	61,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	88,6	91,6
Altro	No	0,0	11,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola con il suo progetto a favore degli alunni con disabilità prevede il consolidamento di conoscenze e abilità e la loro trasformazione in competenze, mediante ampliamenti dell'offerta formativa che, compatibilmente con le potenzialità cognitive, affettive e relazionali, consentano a ciascun allievo di esprimersi al massimo per la realizzazione del proprio progetto di vita che passa attraverso le seguenti fasi: accoglienza; osservazione iniziale; progettazione di interventi; valutazione. Per gli alunni con disabilità certificata, secondo i criteri della L.104/92, il Consiglio di classe, con la collaborazione della famiglia e degli operatori socio-sanitari, costruisce un progetto che si declina nel PEI, con cui si coinvolgono i compagni per costruire buone relazioni; si consolidano e sviluppano conoscenze e abilità; si declinano gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; si</p>	<p>Considerata la tipologia di studenti che, in maniera tradizionale, caratterizza l'utenza del Capiabbi, viene rilevata una certa percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali che risulta in crescita. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, per lo più concentrati nelle classi degli indirizzi coreutico e scienze umane, sono coloro che, con continuità o per determinati periodi, manifestano bisogni educativi speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che si garantiscano adeguate e personalizzate risposte. Negli ultimi anni il team di docenti che costituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha dovuto affrontare numerose esigenze e varie problematiche, avviando una progettazione, a livello sistemico, di percorsi di personalizzazione e individualizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, cui non sempre si</p>

<p>individuano le discipline da semplificare, ridurre, sostituire a seconda del percorso possibile; si disciplinano le compresenze con l'insegnante specializzato; si programmano i contenuti disciplinari; si approvano la partecipazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro per gli alunni con programmazione di classe e di tirocinio formativo per gli alunni con programmazione differenziata; si organizzano le attività extrascolastiche previste per la classe o individuali; si prevedono le modalità di valutazione. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e la scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati e nell'ottica di una scuola attenta ai bisogni di ogni studente, il Capiabbi predispone progetti di istruzione domiciliare e di didattica a distanza per quegli alunni costretti ad assentarsi per lunghi periodi di tempo perché affetti da patologie invalidanti. La scuola ha posto fra i suoi obiettivi prioritari strategici quello di migliorare il livello di apprendimento degli studenti, pertanto il principale intento è quello di recuperare gli alunni in difficoltà e al contempo curare le eccellenze, mettendo in atto strategie consistenti nell'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, con forme di monitoraggio delle azioni didattiche poste in essere e valutazione dei risultati raggiunti. Gli studenti, inoltre, sono motivati alla partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola in occasione delle quali molto spesso conseguono risultati brillanti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è opportunamente strutturata a livello di scuola; gli obiettivi educativi sono definiti in maniera chiara e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	<p>è riusciti a dare risposte adeguate rispetto alle aspettative dei fruitori. La scuola dovrebbe strutturare in maniera organica attività di accoglienza di alunni stranieri giunti da poco in Italia; pur adoperandosi alacrememente con il chiaro intento di fornire ai docenti specifiche competenze relative all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, si constata che sono davvero pochi i docenti che nell'analisi dei bisogni formativi dichiarano di volersi avvalere dell'unità che verte sul tema "Didattica dell'Italiano L2", proposta all'interno del Piano Nazionale della Formazione dei Docenti, inerente all'Ambito Territoriale CAL0012.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nelle attività di inclusione sono efficacemente coinvolti diversi soggetti, in generale tali attività sono di buona qualità anche perchè supportate dal progetto "HELP", strutturale e caratterizzante del Capiabbi. La</p>

scuola monitora adeguatamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono spesso rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche se dovrebbe strutturare in maniera organica attività di accoglienza di alunni stranieri giunti da poco in Italia. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi e la scuola riesce a creare un senso di integrazione e piena accoglienza delle differenze e da ciò scaturisce la netta percezione di un clima sereno per tutti gli allievi.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	87,5	67,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	50,0	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	94,3	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,5	58,0	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	37,5	54,5	55,7
Altro	No	12,5	20,5	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,5	61,4	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	75,0	55,7	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	25,0	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,5	90,9	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,5	29,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	62,5	61,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio	No	0,0	4,5	1,8

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	75,0	79,5	76,5
Altro	No	12,5	14,8	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VVPM01000T	53,0	47,0
VIBO VALENTIA	64,3	35,7
CALABRIA	59,8	40,2
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VVPM01000T	99,2	100,0
- Benchmark*		
VIBO VALENTIA	98,3	96,7
CALABRIA	97,4	95,3
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	93,2	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,0	36,4	34,8
Attività estiva	No	25,0	18,2	54,2
Attività all'estero	Sì	50,0	52,3	63,9
Attività mista	No	25,0	46,6	48,3
Altro	No	37,5	20,5	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi



Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	62,5	70,9	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	75,0	57,0	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	37,5	44,2	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	87,5	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per facilitare il passaggio degli allievi dalla scuola secondaria di I grado, un team di docenti redige annualmente il progetto "Accoglienza delle classi prime" che prevede due fasi: la prima si esplicita con una manifestazione propedeutica all'avvio del nuovo anno, in cui i docenti di ogni classe prima incontrano le matricole e le rispettive famiglie, nell'occasione vengono consegnati e sottoscritti i Patti Educativi di Corresponsabilità; la seconda fase si realizza durante la prima settimana del nuovo anno scolastico e comprende attività di vario tipo quali questionari, incontri con lo psicologo, per facilitare l'ingresso delle matricole nella nuova realtà scolastica, e incontri con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLO/GLHI). Le osservazioni e valutazioni vengono raccolte in documenti ben strutturati, condivisi e a disposizione degli insegnanti dei Consigli delle prime Classi. Per l'a.s. 2021-2022 si è provveduto a effettuare le attività nel rispetto delle norme anticovid, optando per incontri contingentati e/o in modalità virtuale. Nella realizzazione delle proprie finalità educative e orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio, partecipando a molte proposte: corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola-Territorio si concreta attraverso la progettazione dell'Istituto integrata con la collaborazione di Enti e Associazioni con progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma. L'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro si espleta attraverso azioni formative inerenti al PCTO, utilizzando risorse in ogni forma e potenzialità, come laboratorio di ricerca per la costruzione di competenze. La scuola, integrando nell'Offerta Formativa i percorsi di PCTO, ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni, quali Enti e Istituzioni pubblici e privati, sociali e culturali; Provincia e Comune di Vibo Valentia; Accademia Nazionale di Danza (Roma); Università degli Studi di CZ, CS, ME, RC e Roma (La Sapienza); AICA (accreditamento TEST CENTER ECDL); British School di RC; Associazione "Mnemosine" (Ente accreditato MIUR); Arma dei Carabinieri del Comando provinciale di VV, Vigili del Fuoco, Prefettura, Questura, Sovrintendenza dei Beni Archeologici e Culturali del Polo museale, Conservatorio "Torrefranca", tutti gli Ordini professionali; Azienda Sanitaria Provinciale;</p>	<p>Le attività educative comuni tra studenti della scuola secondaria di I e II grado potrebbero essere intensificate nell'auspicata prospettiva di creare un curriculum verticale, capace di orientare e/o riorientare proficuamente gli allievi nelle loro scelte. L'attività di orientamento in uscita viene svolta secondo una presentazione molto spesso asettica di percorsi professionali, centri di formazione e università. La scuola non ha definito un sistema di monitoraggio delle attività di orientamento poste in essere. Non è attivo uno "sportello di counseling", finalizzato a un'attenta analisi delle attitudini personali assieme alle necessità formative e lavorative che gli studenti potrebbero esprimere. Le famiglie dovrebbero sentirsi maggiormente coinvolte nelle varie attività poste in essere dalla scuola, così come sarebbe auspicabile che partecipino più convintamente e compattamente in occasione degli incontri organizzati per la scelta del percorso post-diploma.</p>



Protezione Civile; Sistema Bibliotecario; Camera di Commercio; Centro Servizi per il Volontariato; Società Sportive federate C.O.N.I. Le attività di PCTO, arricchite nel corrente anno scolastico con percorsi interamente on-line erogati attraverso la piattaforma Educazione Digitale, risultano rispondenti ai bisogni espressi dagli studenti, sono coerenti agli indirizzi di studio e al contesto produttivo del territorio, sono monitorate e al termine del percorso si valutano e certificano le competenze acquisite.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono definite e strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi esiste, ma deve essere consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate, ma dovrebbero coinvolgere maggiormente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole post-diploma o dalle Università. Nella realizzazione delle proprie finalità educative e orientative, il Liceo ritiene molto importante l'interazione con il territorio, partecipando a molte proposte: corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola-Territorio si concreta attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con quella di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma; acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso azioni formative inerenti al PCTO; utilizzo di risorse in ogni forma e potenzialità, come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze. La scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	13,8	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,8	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	36,3	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		0,0	16,3	23,7
>25% - 50%	X	37,5	42,5	41,9
>50% - 75%		25,0	27,5	22,7
>75% - 100%		37,5	13,8	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	21	10,6	7,8	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.352,4	6.417,2	7.590,0	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	52,5	95,4	82,5	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	30,0	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,0	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,0	31,3	31,9
Lingue straniere	Sì	40,0	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	30,0	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	10,0	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	14,8	20,5
Sport	No	0,0	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	50,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	20,9	27,5
Altri argomenti	No	30,0	40,9	34,7

#### Punti di forza

La scuola ha definito la propria "mission", quale ragione essenziale che ben si concreta all'interno del proprio contesto di appartenenza. Le 'idee-guida' che la ispirano sono l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi. Tale "mission" è riconducibile ai concetti di "benessere a scuola", accompagnamento nella crescita e orientamento dello studente mediante lo sviluppo di autostima, motivazione e consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini. Nel PTOF è enunciata la "vision" intesa nella identificazione del ruolo della scuola e le "idee guida" che la ispirano quali: accoglienza, inclusione, democrazia, autonomia, rispetto di se stessi e degli altri, solidarietà verso i più deboli, apertura all'ascolto, intercultura nonché evoluzione che tenga conto dell'apertura al nuovo, dell'innovazione, del confronto e della condivisione di buone pratiche anche con partner europei. La scuola pianifica le

#### Punti di debolezza

Si potrebbe prevedere il coinvolgimento di un numero più ampio di famiglie nonché di ulteriori associazioni e istituzioni locali per socializzare maggiormente la "mission" e la "vision" della scuola e interagire con loro nella realizzazione degli obiettivi prioritari da perseguire a breve, medio e lungo termine. Non sono previsti strumenti di controllo quali questionari di soddisfazione delle iniziative rivolti ai genitori. La scuola rendiconta, ma non in maniera capillare, la propria attività all'esterno, avvalendosi di comunicazione mediatica quali quotidiani locali, servizi televisivi su emittenti private locali, oltre al sito istituzionale e ai social. L'impatto delle assenze, brevi e reiterate, di pochi insegnanti, incide notevolmente sull'organizzazione didattica della scuola con conseguenti ripercussioni negative nello svolgimento di quanto programmato e, dunque, nella trasmissione di saperi non solo disciplinari. Negli ultimi anni le azioni progettuali finanziate con il F.I.S. sono rimaste pressoché

azioni per il raggiungimento dei suoi obiettivi mediante interventi di tipo didattico nel curricolo e le varie azioni dei progetti PON-MI. Il Capiabi ha realizzato un sito cui è possibile accedere per favorire la condivisione interna ed esterna della "mission". Il monitoraggio delle azioni é attuato in modo periodico; gli strumenti di controllo delle azioni programmate sono rappresentati da questionari di soddisfazione dell'utenza utilizzati ex-ante, in itinere ed ex-post e rivolti alle componenti scolastiche; ogni progetto prevede un monitoraggio curato da un valutatore interno alla scuola. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione che tengano conto sia della didattica digitale integrata che dell'Educazione civica . Le Funzioni Strumentali ricoprono tre Aree di intervento - due docenti a copertura dell'Area 1 (Gestione P.T.O.F.), due per l'Area 2 (Sostegno al lavoro dei docenti e del personale) e due per l'Area 3 (Interventi e servizi per studenti e famiglie); l'Area 4 (Gestione rapporti con il territorio) è curata dallo stesso Dirigente con cui collaborano alcuni docenti. C'è da porre in evidenza che si costituiscono gruppi di lavoro che coadiuvano le Funzioni strumentali. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato al raggiungimento degli obiettivi. La riduzione delle disponibilità del F.I.S. ha portato la scuola a redistribuire gli incarichi, concentrandosi nei ruoli ritenuti più strategici. Le assenze brevi del personale scolastico sono ottimamente gestite con puntuale copertura oraria, laddove possibile, di personale omologo presente in organico. Nella scuola vi è una divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità; c'è, inoltre, un'organica ripartizione dei compiti nelle aree di attività del personale A.T.A. Ventuno sono i progetti extracurricolari proposti; l'indice di spesa media dei progetti per alunno è equivalente a € 52,5; mentre la spesa media per ogni progetto è di € 3.352,4.

immutate, ne consegue che la durata media dei progetti prioritari è relativamente breve (un anno per il Capiabi).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente "mission" e "vision"; queste sono condivise nell'intera comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Il Capialbi utilizza nel processo di insegnamento/apprendimento forme di monitoraggio delle attività attraverso strumenti di controllo predisposti in modo strutturato al fine di curvare le strategie didattiche nel caso in cui se ne rilevi il bisogno. Sono state strutturate e approvate dal Collegio dei docenti rubriche di valutazione inerenti alla DDI e all'Educazione civica che dall'a.s. 2020-2021 entra nel curriculum scolastico con valutazione a sè. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati inequivocabilmente. Gli obiettivi prioritari della scuola risultano palesemente esplicitati e pienamente condivisi da tutta la comunità scolastica. La maggior parte delle spese, definite nel programma annuale, sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il raggiungimento degli obiettivi prioritari che la scuola si prefigge.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	60,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		10,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		30,0	21,2	24,6
Altro		0,0	4,5	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,7	3,7	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	8,5	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	19,1	15,7	16,5
Scuola e lavoro	1	12,5	8,5	7,6	6,6

Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	4,3	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,5	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	14,9	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	6,4	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	12,5	12,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	8,5	6,4	6,8
Altro	0	0,0	8,5	10,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	12,8	21,2	36,6
Rete di ambito	8	100,0	74,5	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,1	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,5	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	2,1	9,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	10,6	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	8	100,0	76,6	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	2,1	8,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------------------	-------------	-------------

	scuola VVPM01000T		% VIBO VALENTIA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	8,7	2,5	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	32,6	21,0	16,5	17,6
Scuola e lavoro	3.0	3,3	3,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	31.0	33,7	5,6	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			6,4	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	2,2	15,6	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7.0	7,6	6,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità	4.0	4,3	12,3	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	7.0	7,6	7,0	4,8	5,5
Altro			5,5	12,3	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,2	2,0	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	9,1	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	4,5	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,2	16,2	16,4
Procedure digitali sul SID	0	0,0	13,6	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	9,1	2,7	3,2

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,6	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	4,5	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	0,0	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	9,1	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	1,8	4,8
Altro	0	0,0	4,5	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVPM01000T		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	27,3	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	22,7	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,5	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,2	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,3	18,9	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	60,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	40,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	80,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	100,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	80,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,0	92,4	94,5



Temi disciplinari	No	10,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	40,0	53,8	44,6
Continuità	Sì	40,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	80,0	87,1	92,8
Altro	No	10,0	16,7	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	2.6	23,3	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2.6	3,9	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.1	2,9	5,9	4,1
Accoglienza	12.8	12,9	10,2	8,0
Orientamento	34.6	18,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	10.3	6,0	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	12.8	5,9	4,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	0,5	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	7.7	10,1	11,4	8,1
Continuità	5.1	2,7	4,0	3,3
Inclusione	6.4	10,0	8,4	8,5
Altro	0.0	3,1	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tramite strumenti strutturati quali griglie e questionari. Inerentemente ai bisogni formativi espressi dagli stessi insegnanti, il Capiálbi, scuola capofila della Rete d'Ambito Territoriale (CAL0012), ha progettato per la terza annualità una serie di corsi di formazione all'interno del Piano Nazionale Formazione Docenti azioni formative in linea con le disposizioni diramate dalla cabina di regia dell'USR (Calabria), che si possono così riassumere: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Lingue straniere; Scuola e Lavoro; Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile e la formazione per l'Educazione civica. La scuola è capofila di una rete di scopo con tutte le scuole della provincia per la formazione antincendio in sinergia con i Vigili del fuoco. Nell'ottica di una scuola sempre più digitalizzata e inclusiva si procederà al</p>	<p>Vi è ancora una certa percentuale di docenti che, dimostrandosi reticente alla formazione e all'aggiornamento professionale, si lascia coinvolgere stentatamente nel processo di innovazione operato dalla scuola. Alcuni insegnanti, coinvolti nei progetti di formazione attivati in ossequio alla normativa vigente (L.107/2015), seguitano a non possedere accettabili competenze informatiche al fine di poter svolgere più compiutamente le attività di aggiornamento proposte, secondo la modalità blended, che prevedono ore di formazione on-line su piattaforma e-learning. Alcuni docenti, caratterizzati da modeste competenze digitali, non sempre riescono a produrre materiali informatici che scaturiscono dai gruppi di lavoro. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso.</p>

<p>corso di formazione dei docenti con alunni con disabilità D.M.188 del 21/06/2021, nonché a moduli formativi online per i docenti che intendano ampliare le loro conoscenze sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, vi è la possibilità di implementare le competenze informatiche grazie a corsi volti al conseguimento di certificazioni di competenze informatiche (la nuova ECDL). Il Capiabbi nell'ambito dell'iniziativa SNV ha progettato e realizzato alcuni corsi, quali azioni di miglioramento in rete con altre scuole della provincia, per docenti di Italiano e Matematica in merito a una riflessione da attuare sull'innovazione dei metodi didattici con la prospettiva di costruire un curriculum verticale, comprendendo nella rete tutti gli ordini e gradi scolastici; questo è il trend che si intende proseguire nelle future azioni di miglioramento. Per il personale ATA ci si è adoperati per mettere in atto un corso di formazione/aggiornamento su Gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Le risorse umane sono valorizzate mediante l'attribuzione di incarichi aggiuntivi incentivanti assegnati previo esame dei curricula e delle esperienze formative maturate. Si cerca di soddisfare le istanze inoltrate dagli operatori scolastici avendo come riferimento, nell'assegnazione degli incarichi, criteri oggettivi e condivisi. Oltre alla forte presenza di un team facente parte dello staff, nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiali di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, alla legalità, ai viaggi di istruzione, ai progetti europei Erasmus+.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto. Le proposte progettuali sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi della quasi totalità dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e, in generale del Curriculum Vitae et Studiorum e professionale di ciascun aspirante. La valorizzazione del personale, ai sensi della Legge 107/2015, cc.126, 127, 128 e 129 inerenti al "bonus premiale", viene applicata secondo</p>

una distribuzione del merito che avviene "a pioggia" e che coinvolge in parti uguali al massimo il 40% del personale docente della Scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti sostanzialmente di qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente anche se non totalmente diffuso. Permangono, però, difficoltà nell'espletamento delle attività di formazione professionale in modalità "blended" per alcuni docenti in quanto non risultano essere in possesso di competenze digitali adeguate.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,0	27,7	14,4
5-6 reti		10,0	5,4	3,3
7 o più reti	X	70,0	59,2	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete		30,0	28,5	24,9
Capofila per più reti	X	20,0	14,6	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	20,0	58,3	71,5	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Stato	3	34,0	40,1	32,3
Regione	0	8,5	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	14,9	11,1	11,7
Unione Europea	0	0,0	5,3	5,3
Contributi da privati	2	8,5	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	15	34,0	30,8	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,5	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,3	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	12	74,5	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,1	3,2	3,7
Altro	2	10,6	13,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	17,0	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	14,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,4	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,3	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,5	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	3	8,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	19,1	12,2	8,5

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	2,1	2,3
Altro	2	6,4	6,9	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	50,0	46,6	53,0
Università	Si	100,0	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	10,0	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	No	30,0	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	70,0	64,1	72,1
Associazioni sportive	Si	60,0	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	50,0	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	70,0	67,2	69,1
ASL	Si	60,0	51,9	56,8
Altri soggetti	Si	40,0	32,1	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,0	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	40,0	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	10,0	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	70,0	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	50,0	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	0,0	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	30,0	14,4	16,1

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,0	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	60,0	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	30,0	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	10,0	28,0	27,4
Altro	No	20,0	17,6	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,9	15,9	16,0	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	74,6	42,0	42,6	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	37,3	19,8	15,8	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VVPM01000T	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	70,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	60,0	32,6	44,6

Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	87,9	86,4
Altro	No	10,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Capialdi è scuola-capofila dell'Ambito Territoriale CAL0012, ambito che annovera un cospicuo numero di docenti di ogni ordine e grado di ben diciannove scuole presenti sul territorio provinciale. Il Liceo da anni è impegnato a tessere rapporti proficui con il territorio ed è ben predisposto a radicarsi nel contesto socio-culturale provinciale e regionale per l'ampliamento della propria offerta formativa. Ha realizzato delle dichiarazioni di intenti con Università, Azienda Sanitaria Provinciale (VV), Conservatorio "F. Torrefranca", Sistema Bibliotecario di Vibo Valentia, Paesi Partner aderenti a reti nell'ambito della programmazione europea ERASMUS+, Enti Locali (Provincia e Comune), Ordini Professionali provinciali, Questura, Carabinieri, Scuole di diversi ordini e grado, Camera di Commercio, Associazioni Culturali, Fondazioni, Società Sportive, Unioncamere Nucleo Industriale ed Enti Certificatori. Tali relazioni consentono alla scuola di beneficiare oltre che di importanti contributi economici, anche di migliorare la qualità dell'offerta e rispondere, così, ai bisogni formativi sempre crescenti dei fruitori. La scuola offre ai propri studenti occasioni di stage, ai sensi della Legge 107/2015, relativi a Percorsi Culturali Trasversali e Orientamento, e periodi di tempo più o meno lunghi di formazione linguistica all'estero (Spagna, Malta, Francia, Irlanda, Inghilterra) grazie al rapporto di collaborazione stipulato all'interno del Progetto europeo "Erasmus+" con l'I.I.S. "Monaco" di Cosenza. Fra le famiglie e la scuola si condivide un patto educativo di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione degli studenti. Vi è un'attiva partecipazione dei genitori che co-finanziano con uno specifico contributo annuo vari progetti, compresi nell'ampliamento dell'Offerta Formativa, che mirano all'acquisizione di certificazioni delle competenze di diverso livello del Quadro comune europeo e internazionale di riferimento per la conoscenza delle lingue rilasciate dagli Enti DELE, DELF, FIT, Cambridge, Trinity e HSK -Hanyu Shuiping Kaoshi-; per quanto riguarda le competenze informatiche, nuova patente ECDL, AICA; da alcuni anni concorrono all'ampliamento dell'offerta anche corsi di lingua giapponese, araba e russa. Le famiglie sostengono le iniziative che la scuola propone quali viaggi di istruzione, uscite culturali sul campo e realizzazione delle mobilità transnazionali inerenti ai progetti Erasmus+. Alto è il livello di partecipazione dei genitori ai vari incontri e molteplici attività che vengono opportunamente disseminati tramite l'utilizzo del registro elettronico, entrato a pieno regime nella vita scolastica.</p>	<p>Le dichiarazioni di intento con soggetti pubblici e privati, stipulate dall'istituzione scolastica, dovrebbero essere concepiti come accordi stabili e duraturi. Sarebbe opportuno un maggiore raccordo con il territorio e l'uso di strumenti di feedback sul grado di soddisfazione degli stakeholders in relazione alle iniziative e ai rapporti intessuti con gli Enti esterni. La componente genitoriale dovrebbe essere maggiormente coinvolta nella definizione dell'Offerta Formativa. Sebbene la scuola cerchi in ogni modo di coinvolgere i genitori a una partecipazione formale, oltre che sostanziale, quasi irrilevante è la percentuale (3,9%) dei votanti effettivi in occasione delle elezioni del rinnovo del Consiglio di Istituto.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni fattive con soggetti esterni, che risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il Capialdi è attivamente coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. A inizio d'anno scolastico si è ritenuto particolarmente importante stipulare accordi e/o convenzioni con gli Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Ordini professionali, Azienda Sanitaria Provinciale, Questura, Carabinieri e tutte le scuole, confluenti nell'Ambito Territoriale CAL0012, al fine di garantire maggiore incisività e più efficace ricaduta alle iniziative didattiche ed extracurricolari che vengono di volta in volta promosse. Si compiono numerosi sforzi nell'organizzare stage ed esperienze lavorative per gli studenti, coinvolgendo nelle fasi della vita scolastica anche i genitori a partecipare alle varie iniziative proposte. Adeguate sono da ritenersi le modalità di coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre la discrasia degli esiti presenti fra e dentro le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.*

#### Traguardo

*In relazione agli esiti, colmare le diseguaglianze tra gli studenti delle classi dei diversi indirizzi di studio.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare le competenze di base e colmare le diseguaglianze tra le classi attraverso l'uso di nuove strategie didattiche.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Puntare a un'equità degli esiti dei diversi indirizzi liceali dell'Istituto, grazie all'utilizzo di criteri e strumenti di valutazione oggettivi e condivisi.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Promozione dell'innovazione metodologica nella pratica didattica mediante il potenziamento delle risorse tecnologiche.*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Incremento dell'utilizzo delle risorse tecnologiche e metodologie innovative per la didattica inclusiva. Monitoraggio sistematico dell'attuazione dei protocolli e dei percorsi formativi specifici per l'inclusione e la*



differentiazione.

#### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Definizione più chiara e strategica dei compiti e degli incarichi del personale scolastico. Previsione di uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica.*

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Potenziare la capacità dei docenti di sapere intervenire con opportune strategie didattiche nella pratica d'aula.*

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Seguire nell'azione di aggiornamento e formazione del personale docente, iniziativa già intrapresa nell'ambito del VALeS, progetto PdM e CAL0012.*

#### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Produrre un impatto più efficace sul processo di apprendimento degli studenti attraverso la formazione docente.*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Innalzare le competenze in Italiano e Matematica, al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.*

### **Traguardo**

*Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nell'arco del triennio 2019-2022, implementando in particolare modo le competenze in Italiano e Matematica e procedendo di volta in volta alla misurazione dei livelli raggiunti tramite la condivisione di apposite griglie e/o strumenti di valutazione.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Implementare le competenze di base e colmare le disuguaglianze tra le classi attraverso l'uso di nuove strategie didattiche.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Puntare a un'equità degli esiti dei diversi indirizzi liceali dell'Istituto, grazie all'utilizzo di criteri e strumenti di valutazione oggettivi e condivisi.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Promozione dell'innovazione metodologica nella pratica didattica mediante il potenziamento delle risorse tecnologiche.*

#### **4. Continuità e orientamento**

*Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e Famiglie.*

#### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Potenziare la capacità dei docenti di sapere intervenire con opportune strategie didattiche nella pratica d'aula.*

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Motivare maggiormente il personale docente all'uso di azioni innovative.*

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Seguire nell'azione di aggiornamento e formazione del personale docente, iniziativa già intrapresa nell'ambito del VALeS, progetto PdM e CAL0012.*

#### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Produrre un impatto più efficace sul processo di apprendimento degli studenti attraverso la formazione docente.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Migliorare le competenze chiave inerentemente a: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale; Promuovere il rispetto delle regole, la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.*

### Traguardo

*Essere consapevoli di valori e regole della vita democratica; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega e di rispetto degli impegni assunti; Perseguire in ogni contesto il principio di legalità contro la criminalità organizzata; Esercitare la cittadinanza digitale nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Puntare a un'equità degli esiti dei diversi indirizzi liceali dell'Istituto, grazie all'utilizzo di criteri e strumenti di valutazione oggettivi e condivisi.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Promozione dell'innovazione metodologica nella pratica didattica mediante il potenziamento delle risorse tecnologiche.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Incremento dell'utilizzo delle risorse tecnologiche e metodologie innovative per la didattica inclusiva. Monitoraggio sistematico dell'attuazione dei protocolli e dei percorsi formativi specifici per l'inclusione e la differenziazione.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la capacità dei docenti di sapere intervenire con opportune strategie didattiche nella pratica d'aula.*

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Seguire nell'azione di aggiornamento e formazione del personale docente, iniziativa già intrapresa nell'ambito del VALeS, progetto PdM e CAL0012.*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Produrre un impatto più efficace sul processo di apprendimento degli studenti attraverso la formazione docente.*

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Dare maggiore risalto e pubblicizzazione delle attività della scuola all'esterno anche attraverso il sito web istituzionale.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Coerentemente con i risultati emersi dalle prove INVALSI per le classi quinte 2020/2021 e tenuto conto dell'analisi dei risultati di apprendimento, la scuola ha avviato una riflessione generale per arginare le criticità rilevate e progettare interventi inerenti ad azioni di miglioramento attraverso corsi di recupero e potenziamento con fondi del FIS, della Comunità europea e della Calabria, per perseguire obiettivi strategici concreti e per elevare gli standard di apprendimento degli studenti in Matematica, in Italiano e in Inglese. Negli scorsi anni la scuola ha progettato azioni, nell'ambito dell'iniziativa del SNV, finanziate dall'USR, tendenti all'innovazione dei metodi didattici in Italiano e Matematica, secondo un curriculum di tipo verticale. Anche nel corso di quest'anno scolastico, il Capiabbi ha ratificato l'accordo con le Scuole già confluite nella Rete di Scopo "Il Curriculum Verticale", per un'efficace innovazione dei metodi didattici nelle discipline oggetto di studio. Alle due priorità indicate dalla scuola negli anni pregressi, si aggiunge la terza inerente alle Competenze Chiave Europee dentro cui confluisce l'insegnamento trasversale di Educazione Civica che incide sulla definizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo legati all'area della terza priorità.